

Digitalizzazione in movimento: cosa ne pensano i clienti delle FFS

Oggi si svolge la quinta edizione della Giornata digitale svizzera. Le FFS hanno colto l'occasione per chiedere ai propri clienti quali opportunità e quali rischi vedono nella digitalizzazione. Il CEO delle FFS, Vincent Ducrot, ascolta attentamente e prende posizione.

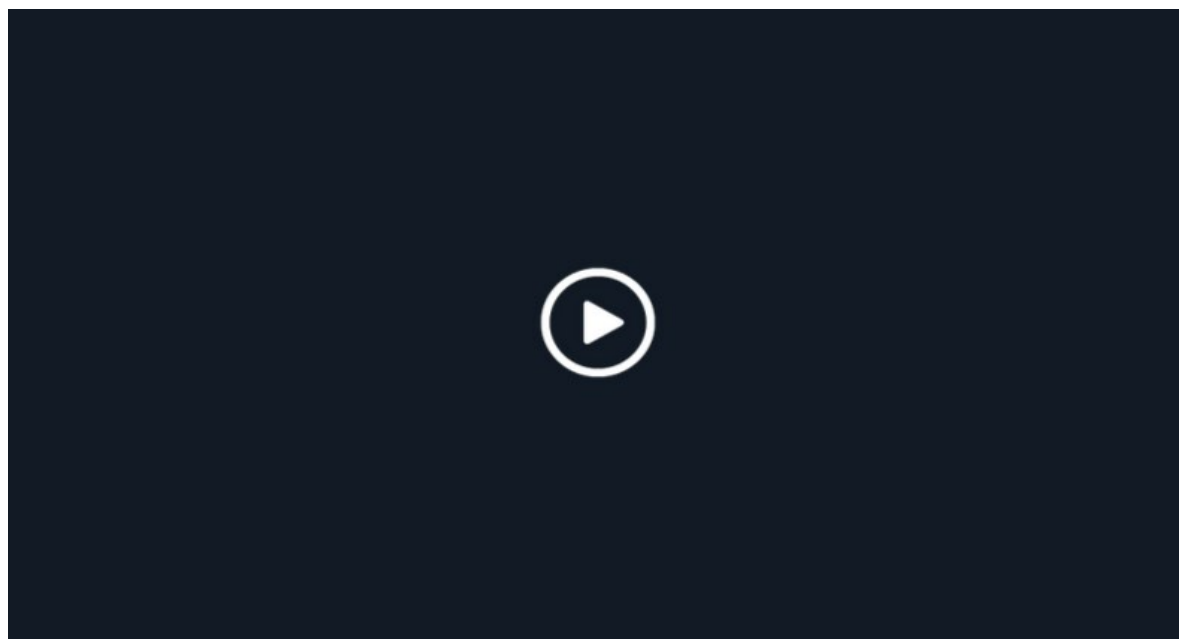
🕒 10.11.2021 | 🔄 10.11.2021 | Testo: Lisa Forster | Foto: Milena Steiner, Manuela Vonwiller

La Giornata digitale svizzera è già alla sua quinta edizione. L'intento è quello di avvicinare il pubblico alla digitalizzazione sotto la guida di digitalswitzerland. L'obiettivo è uno scambio tra esperti, neofiti e imprese per promuovere il dialogo e lo sviluppo delle idee.

Le FFS sono salite a bordo in qualità di partner fin dalla prima edizione. Con questo impegno mostrano come la digitalizzazione consolidi l'attività principale e quali siano i vantaggi per i viaggiatori. Grazie ai nuovi modelli aziendali digitali, le FFS possono andare incontro alle esigenze dei clienti in modo molto più mirato e personalizzato, sempre a condizione che la digitalizzazione semplifichi la vita dei clienti anziché complicarla. Un ottimo esempio al riguardo è l'app Mobile FFS.

Per tastare il polso dei viaggiatori sulla digitalizzazione e sui temi della mobilità, le FFS hanno condotto un sondaggio tra i clienti nelle stazioni di Berna e Losanna. Cosa ne pensano della protezione dei dati? Utilizzano l'app Mobile FFS? Qual è la loro opinione sulle opportunità e sui rischi della digitalizzazione?

Questo video ci mostra la risposta del CEO delle FFS Vincent Ducrot alle affermazioni dei clienti e la sua opinione in merito ai treni a guida autonoma e sul bisogno di sportelli nelle stazioni.



Scansiona questo QR Code per guardare il video online.

